

Codice A1902A

D.D. 18 luglio 2017, n. 333

Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane a "Operae. Independent Design Fair" 2017. Affidamento. Impegno di Euro 59.139,50, (IVA inclusa) sul Cap. 113773/17 di cui alla D.D. 246 del 06/06/2017. CIG 7098199931E.

Con D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 la Giunta regionale ha approvato il Programma pluriennale 2017-2018 degli interventi per l'attuazione del punto IV. 3 Promozione/internazionalizzazione del Documento di indirizzi di cui alla D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015.

L'allegato 1 della citata D.G.R. individua il Calendario delle manifestazioni strategiche 2017-2018 di carattere nazionale ed internazionale per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale.

Con la stessa deliberazione la Giunta regionale ha demandato al Dirigente del Settore competente l'attuazione della stessa, stanziando per le finalità di cui all'allegato 1, complessivi Euro 440.000,00 con le risorse di cui ai capitoli 113773 e 113718 del Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 annualità 2017 e 2018 da impegnarsi con provvedimenti dirigenziali.

Il Calendario prevede la partecipazione a iniziative che coniugano le imprese artigiane al design in un'ottica di innovazione e adeguamento alle richieste e ai gusti del mercato. In tale ambito la D.G.R. citata ha individuato la manifestazione "Operae 2017 – con il progetto Piemonte Handmade e B2B (di seguito Operae 2017).

Con determinazione dirigenziale n. 246 del 06/06/2017 è stata indetta la procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett.b) punto 3) del D.lgs 50/2016, per l'acquisizione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane ad Operae 2017 per un importo stimato non superiore a Euro 59.970,00 (I.V.A. 22% inclusa), approvando contestualmente il progetto di servizio, il capitolato speciale, lo schema di contratto, la lettera di invito per la presentazione dell'offerta.

Con la stessa determinazione:

- è stata impegnata la somma di Euro 30,00 (impegno n. 2611/2017) per il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C corrente in via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584 stanziata sul capitolo 113773/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

- è stata prenotata la somma di Euro 59.970,00 (pren. imp n. 2614/2017) stanziata sul capitolo 113773/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 a favore del soggetto a cui verrà aggiudicato il servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane a Operae 2017.

Con nota prot. 7686/A1902A del 06/06/2017 è stata richiesta alla Bold s.r.l. la presentazione di un'offerta per il servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane a Operae 2017.

In data 15/06/2017, prot. 8321/A1902A, Bold s.r.l., organizzatrice in esclusiva dell'iniziativa e, dunque, unico soggetto fornitore del servizio, ha presentato la sua migliore offerta, agli atti del Settore artigianato, di Euro 48.475,00+IVA al 22 % (Euro 10.664,50), per un importo complessivo

di Euro 59.139,50, comprensivo dello sconto effettuato in luogo di cauzione ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.lgs 50/2016.

L'offerta fornita da Bold s.r.l. è ritenuta congrua e giustificata per l'iniziativa in argomento, sulla base dei costi riferiti a precedenti edizioni della medesima manifestazione e in considerazione della complessità dei servizi offerti e occorre pertanto procedere all'affidamento dell'incarico alla società indicata.

Ritenuto, conseguentemente, a fronte della proposta presentata da Bold s.r.l. (con sede a Torino, Via Don Giovanni Minzoni, 8, P. IVA: C.F.10566840012), di procedere e di disporre la spesa complessiva di Euro Euro 59.139,50, IVA inclusa al 22% (48.475,00+ iva al 22 % di Euro 10.664,50) sulla base dell'offerta sopra indicata;

ravvisata l'idoneità dell'offerta e la congruità dei costi, per le ragioni sopra esposte;

acquisito, presso il sistema informatico dell'ANAC, il codice identificativo di gara (CIG 7098199931E) ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

ritenuto inoltre necessario apportare le necessarie modifiche allo schema di contratto approvato con determina n. 246 del 06/06/2017 in riferimento all'art. 7 (Corrispettivo) e art. 13 (Garanzia definitiva) e all'art. 16 (Cessione del contratto. Sub appalto. Sub contratto) e riapprovare di conseguenza lo schema di contratto come da allegato parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

esperiti i controlli previsti ai fini della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

ritenuto pertanto di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 50/2016, secondo lo schema allegato alla presente determinazione.

Considerato che si rende necessario ridurre l'impegno n. 2614/2017 per Euro 830,50 (assunto con determinazione dirigenziale n. 246 del 06/06/2017) da Euro 59.970,00 a Euro 59.139,50 e di renderlo definitivo per Euro 59.139,50 (di cui euro 10.664,50 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo 113773/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, che presenta la necessaria disponibilità a favore di Bold s.r.l.;

dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nella persona della dott.ssa Alessandra Semini, dirigente responsabile del Settore artigianato, che svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) di cui all'art. 111 del D.lgs 50/2016;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

visto il D.lgs n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la legge n. 136/2010 e s.m.i. “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42”;

visto il D.lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 1/2009 e s.m.i. “Testo unico in materia di artigianato”;

vista la L.R. n. 6/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015 “LR 1/2009 - Testo unico in materia di artigianato, art. 10 Approvazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6. "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 “L.R. 1/2009, art. 10 – Approvazione Programma degli interventi 2017-2018 per la valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale in attuazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017- Punto IV.3.”;

vista la determinazione dirigenziale n. 246 del 06/06/2017 “Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane a “Operae. Independent design fair” 2017. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di Euro 60.000,00 o.f.i.. Prenotazione di Euro 59.970,00 (IVA incl) e impegno di Euro 30,00 per contributo A.N.A.C. sul Cap. 113773/17”,

nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità agli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con i provvedimenti sopra citati,

per le motivazioni indicate in premessa

DETERMINA

- di affidare, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b) punto 3 del D.lgs 50/2016, alla società Bold s.r.l., gestore in esclusiva di "Operae. Independent Design Fair" 2017 (Torino, 3-5 novembre 2017, con preview il 2 novembre) l'organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione per un importo di Euro 48.475,00 oltre iva 22 % di Euro 10.664,50, per una spesa complessiva di Euro 59.139,50; il CIG (Codice Identificativo di Gara) in argomento è il n. 709819931E;

- di ridurre l'impegno n. 2614/2017 per Euro 830,50 (assunto con determinazione dirigenziale n. 246 del 06/06/2017) da Euro 59.970,00 a Euro 59.139,50 e di renderlo definitivo per Euro 59.139,50 (di cui euro 10.664,50 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo 113773/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, che presenta la necessaria disponibilità a favore di Bold s.r.l., con sede a Torino, Via Don Giovanni Minzoni, 8, P. IVA 10566840012.

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, in sostituzione dello schema approvato con determina n. 246 del 06/06/2017.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 50/2016, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione mediante bonifico bancario a favore della Bold s.r.l. a seguito di presentazione di regolare fattura corredata dei codici necessari per il pagamento (IBAN), ad avvenuta esecuzione del servizio e dopo l'espletamento della verifica di conformità dello stesso, nei termini previsti dal decreto legislativo n. 231 del 9/10/2002 (aggiornato alle modifiche apportate dall'art. 24 della legge n. 161 del 2014) e subordinando il pagamento all'esito positivo delle verifiche di legge.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR Piemonte entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché nella sez. Amministrazione Trasparente del sito della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) e art. 37 comma 1 lett. b) del D.lgs 33/2013 e s.m.i.

Visto il Vice direttore
Lucia Barberis

La Dirigente
Alessandra Semini

Allegato

REGIONE PIEMONTE
SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLA
PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI A
“OPERAIE. INDEPENDENT DESIGN FAIR 2017”
(D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017)

Importo contrattuale: Euro 48.475,00 oltre IVA 22 % di Euro 10.664,50

CIG: 709819931E

PREMESSO CHE:

- con determinazione del Dirigente del Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 246 del 06/06/2017 in attuazione della D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 “L.R. 1/2009, art. 10 – Approvazione Programma degli interventi 2017-2018 per la valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale in attuazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017- Punto IV.3.”, si è indetta la procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell’art. 63, comma 2 lett.b) punto 3 per l’acquisizione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane ad “Operae. Independent Design Fair” 2017 (di seguito Operae 2017) che si svolgerà a Torino, dal 3 al 5 Novembre 2017 (con preview il 2 novembre), per un importo stimato non superiore a Euro 59.970,00 (I.V.A. 22% inclusa);

- con la medesima determinazione è stato approvato il progetto di servizio, il capitolato speciale, lo schema di contratto e la lettera di invito a presentare un’offerta;

- preso atto che la manifestazione è organizzata in esclusiva dalla ditta Bold s.r.l. ;

- con nota prot. n. 7686 del 06/06/2017 è stato invitato il gestore in esclusiva della manifestazione a presentare la sua migliore offerta per il servizio di cui all’oggetto;

- con nota del 15/06/2017 ns. prot n. 8321 la Bold s.r.l. ha presentato la propria offerta;

- detta offerta è stata ritenuta congrua dall’Amministrazione committente, pertanto,

con determinazione del Dirigente del Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. del .../.../....., il servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane alla manifestazione Operae 2017 – Independent Design Fair (di seguito Operae 2017) in programma a Torino dal 3 al 5 novembre 2017, con preview il 2 novembre, è stato affidato (ai sensi dell’art. 63 comma 2 lettera b) punto 3 del d.lgs. 50/2016) alla società _____ con sede legale in _____, P.I. _____,

Quanto sopra premesso, tra:

la **REGIONE PIEMONTE** (C.F. n. 80087670016) rappresentata da, nata a il, Dirigente del Settore e domiciliata, ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di via - Torino

(di seguito denominata “Committente”);

E

..... (P.IVA),

corrente in - Vian. .

rappresentata da nato a

il in qualità di domiciliato ai fini del presente contratto,
presso la sede della Società medesima,

in seguito denominata "l'Appaltatore",

ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1. RICHIAMI

1. Le premesse al presente contratto costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo e l'Appaltatore dichiara di conoscerle ed accettarle integralmente.

2. L'affidamento del servizio viene concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e nell'offerta economica, i quali sono parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati allo stesso, che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare in ogni loro parte.

3. Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 1-602 del 24/11/2014, di cui al successivo art. 14;

- il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, di cui al successivo art. 14.

Art. 2. CIG

1. Il CIG acquisito per il presente contratto è il seguente: 709819931E

2. Il CIG suindicato sarà riportato negli strumenti di pagamento, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).

Art. 3. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il RUP è individuato nella persona della dott.ssa Alessandra Semini, dirigente responsabile del settore Artigianato, che svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4. OGGETTO

1. Il Committente affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi ad "Operae. Independent Design Fair" (di seguito Operae 2017), che si svolgerà a Torino, dal 3 al 5 novembre 2017, con preview il 2 novembre, così come articolato e descritto nelle attività indicate nel capitolato speciale, che si richiama integralmente.

Art. 5. CONTENUTI, CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Si richiamano integralmente gli articoli 1, 2, 4 e 17 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 6. DURATA DELL'APPALTO

1. Il servizio oggetto di appalto decorre dalla stipula del contratto fino alla data del 15 novembre 2017.

Art. 7. CORRISPETTIVO

1. Il corrispettivo riconosciuto all'appaltatore per lo svolgimento del servizio è composto dalle seguenti voci:

1. costo unitario indicato nell'offerta economica pari a Euro 4.200,00 moltiplicato per ogni impresa artigiana vincitrice che ha preso parte effettivamente al progetto, per un totale massimo di euro 42.000,00 + IVA

2. costo complessivo indicato nell'offerta economica pari ad Euro 6.475,00 + IVA per l'attività di pubblicizzazione e organizzazione dei b2b per ulteriori 10 artigiani

per un ammontare complessivo di euro 48.475,00+ IVA 22% di Euro 10.664,50 per un totale di Euro 59.139,50

Art. 8. CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE SULLA REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. L'appaltatore del servizio è responsabile della gestione complessiva del progetto descritto dettagliatamente agli artt. 1-2 e 4 e 17 del capitolato speciale d'appalto.

2. I competenti uffici del Settore artigianato effettuano verifiche in ordine alle attività effettivamente svolte e documentate durante l'intero svolgimento del programma, ai sensi dell'art. 31, comma 12, del D.lgs 50/2016.

3. La Regione, con nota formale, farà pervenire all'aggiudicatario del servizio le osservazioni critiche e le eventuali contestazioni a seguito dei controlli esercitati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio non preventivamente comunicati per iscritto alla Regione.

Art. 9. VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

1. La committente verificherà la regolare esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.lgs. 50/2016, a seguito della presentazione della seguente documentazione:

a) relazione corredata da materiale fotografico, rassegna stampa e ogni altra documentazione idonea a dimostrare la completa realizzazione dell'intervento. In particolare nella relazione saranno sviluppati i seguenti argomenti:

ELENCO delle imprese coinvolte nella realizzazione del progetto Piemonte Handmade;

FOTOGRAFIE relative alla mostra Piemonte Handmade e agli incontri B2B;

QUESTIONARIO compilato da tutte le imprese relativo al grado di soddisfazione, numero di contatti attivati, osservazioni sull'efficacia dell'evento e efficienza dell'organizzazione;

DATI SU AFFLUENZA PUBBLICO: numero di biglietti a pagamento e ingressi omaggio suddivisi per giornata;

DATI SU ACCESSI INTERNET AL SITO E ALTRI CANALI ATTIVATI (facebook, twitter, ecc..) con indicazione delle iniziative attivate per la promozione via internet. Numero contatti;

ATTIVITA' DI PROMOZIONE con indicazione delle iniziative attuate (pubblicità su stampa e su riviste specializzate, Radio, TV);

AGENDA degli incontri B2B realizzati;

RELAZIONE in merito alle attività con gallerie di design;

b). dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente la rendicontazione finale delle spese e la sua coerenza con il progetto approvato.

2. Il materiale relativo alle interviste, fotografie, video e testi (anche in formato digitale) secondo le modalità che saranno concordate con il Settore regionale competente, dovrà inoltre essere inviato al Settore medesimo.

3. All'esito positivo delle verifiche suddette ed entro il termine massimo di 3 mesi dall'ultimazione delle prestazioni, la committente rilascerà il certificato di regolare esecuzione del servizio (art. 102 d.lgs. 50/2016) nonché il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore (art. 113-bis D.lgs 50/2016). L'appaltatore deve pertanto attendere l'emissione del suddetto certificato di pagamento prima di inoltrare la fattura relativa al servizio espletato.

Art. 10. MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO.

1. Il corrispettivo sarà liquidato in un'unica soluzione, a mezzo bonifico bancario, a seguito della presentazione di fattura elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55), che sarà vistata dal Dirigente regionale del Settore Artigianato, corredata dai dati per il bonifico (ABI, CAB, C/C e IBAN).

2. Ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 231/2002, la Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica, emessa nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 del presente contratto.

3. In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del D.lgs 50/2016.

4. Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art.5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Art. 11. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia").

2. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

4. La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

Art. 12. DIRITTO DI RECESSO E RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO A FAVORE DEL COMMITTENTE

1. In applicazione di quanto previsto all'art. 1, comma 13 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 153 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle eventuali convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

2. Anche al di fuori del caso previsto al comma 1, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite.

Art. 13. GARANZIA DEFINITIVA

1. Non si applica la garanzia provvisoria in quanto la presente procedura per l'affidamento del servizio non prevede l'espletamento di una gara.

2. Per quanto concerne la garanzia definitiva, risultando l'appaltatore di comprovata solidità, dimostrata dalla regolare esecuzione del servizio appaltato nelle precedenti edizioni di Operae, l'amministrazione si avvale della facoltà prevista dall'art. 103 comma 11 del D.lgs 50/2016 di non richiedere la garanzia in quanto l'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta ha proposto un miglioramento del prezzo pari ad Euro 680,00

Art. 14. INCOMPATIBILITÀ E INDIPENDENZA - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

1. Si richiama l'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto.

2. L'appaltatore dichiara espressamente di accettare il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che regola i comportamenti della Regione Piemonte e degli operatori economici nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti, delle concessioni e degli altri contratti disciplinati dal D.lgs 50/2016. La violazione del Patto suddetto da parte dell'appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del Contratto.

3. L'appaltatore è tenuto al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Una copia del Codice suddetto viene consegnata all'appaltatore insieme a copia del Contratto.

4. In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 15. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

1. La Regione Piemonte non ha predisposto il D.U.V.R.I. non sussistendo rischi da interferenza, in quanto il servizio è eseguito fuori dei locali della committente e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore (art. 26, c. 1 d.lgs. 81/2008).

2. L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del Contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni

arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia del Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Art. 16. DIVIETI DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO. SUB CONTRATTI

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Il subappalto è consentito nei limiti di quanto previsto all'art. 105 d.lgs. 50/2016 al quale si rimanda anche per la definizione di subappalto. Il subappalto sarà autorizzato solo in presenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dall'art. 105 suddetto. In assenza dell'autorizzazione regionale non è consentito ricorrere al subappalto.
3. Per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, l'affidatario è tenuto a comunicare alla committente, prima dell'inizio della prestazione, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Devono essere, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Art. 17. INADEMPIMENTO, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.
2. Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel capitolato o nel contratto, ai sensi dell'art. 1662 c.c., il Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle norme contrattuali o per l'esatto adempimento. Qualora l'appaltatore non adempia o adempia in modo non conforme a rimuovere l'inadempimento, è salva la facoltà del committente di procedere alla risoluzione del contratto nel rispetto della procedura prevista all'art. 108 del D.lgs. 50/2016.
3. Salvo ogni altro rimedio e, in particolare, il diritto al risarcimento dei maggiori danni, in caso di difformità dei servizi resi rispetto a quanto previsto dal capitolato, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata, una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiore, complessivamente, al 10% di detto ammontare netto contrattuale.
4. L'applicazione delle penali compete al RUP (Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni").
5. In relazione al rispetto delle tempistiche previste dal capitolato o successivamente definite, la stazione appaltante ha comunque la facoltà di concedere delle proroghe, su motivata richiesta del soggetto aggiudicatario.
6. L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.
7. In ogni caso, qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale, saranno avviate le procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, secondo quanto previsto all'art. 108 del d.lgs. 50/2016.
8. La risoluzione del contratto è anche disposta per qualunque altro comportamento dell'appaltatore che, a giudizio del RUP, concreti un grave inadempimento alle obbligazioni del contratto tale da compromettere la buona riuscita del servizio appaltato. In tal caso, l'Amministrazione procede a contestare l'addebito all'appaltatore secondo la procedura prevista all'art. 108 d.lgs. 108/2006.
9. Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, all'Appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione. L'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico del Committente per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 18. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

1. Si richiama l'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto.

Art. 19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, indicato nel prosieguo di questo articolo: "Codice"), i dati personali forniti dall'appaltatore alla Regione Piemonte – "Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Artigianato" sono acquisiti unicamente per la gestione del contratto d'appalto. Il trattamento avverrà a cura dei dipendenti incaricati dello stesso, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi che si rendesse necessaria o obbligatoria. Il conferimento di tali dati è necessario per la stipulazione del contratto d'appalto e per la gestione del medesimo, pertanto il mancato conferimento preclude la stipula del contratto e la prosecuzione del rapporto contrattuale. L'appaltatore e le persone fisiche che operano presso il medesimo hanno i diritti riconosciuti dall'art. 7 del Codice, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al responsabile *pro tempore* del Settore Artigianato, Dott.ssa Alessandra Semini". Il trattamento oggetto della presente informativa è effettuato in riferimento agli obblighi (e ai compiti) previsti dal d.lgs. 50/2016 o da altra normativa che renda obbligatorio per il committente il conferimento di tali dati.

2. La Committente, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, Dott.ssa Alessandra Semini, a ciò autorizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina l'appaltatore "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, l'Appaltatore, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, è tenuto a:

- a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del d.lgs. 196/2003 e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Committente;
- b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del Contratto;
- c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/2003 vigilando sui trattamenti da essi svolti;
- d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al Contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;
- e) segnalare tempestivamente alla Committente le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) informare prontamente la Committente di tutte le questioni rilevanti ai sensi del d.lgs. 196/2003.

Art. 20. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E DIVIETO DI DIVULGAZIONE

1. L'Appaltatore è tenuto a rispettare la riservatezza sulle informazioni acquisite e sulle attività svolte.

2. Tutti i dati e le informazioni di carattere patrimoniale, statistico, anagrafico e/o di qualunque altro genere di cui l'Appaltatore verrà a conoscenza sono considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Art. 21. SPESE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 39 l.r. 8/1984, tutte le spese di contratto sono a carico dell'appaltatore.

2. Il presente contratto è soggetto a repertorizzazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico dell'appaltatore ed è dovuta in misura fissa, pari ad € ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

3. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

4. Sono a carico dell'appaltatore anche eventuali altri oneri, tributari e non, che per legge non devono gravare sul Committente.

5. Tutte le spese connesse alla prestazione del servizio sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 22. RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto si rimanda alle disposizioni contenute nel capitolato d'appalto, nonché alla normativa europea e nazionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi. In via residuale, si farà riferimento alle norme del codice civile.

Art. 23. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le eventuali vertenze tra la stazione appaltante e l'appaltatore che non fossero definite in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Torino.